

Auguri di Natale di mons. Fernando Ocáriz (2022)

Il prelato dell'Opus Dei invita i suoi figli e le sue figlie a cercare la pace in questo Natale, a cominciare da se stessi, per poi rivolgersi alle persone più vicine.

15/12/2022

Carissimi, Gesù protegga le mie figlie e i miei figli!

«Gloria a Dio nel più alto dei cieli e sulla terra pace» (Lc 2,14). Ecco le

parole cantate dagli angeli quando annunciano ai pastori che, poco lontano, in una mangiatoia, Gesù è nato. Queste parole risuonano in molte canzoni popolari che, ogni anno, risvegliano l'atmosfera del Natale nelle nostre strade e nelle nostre case. Possiamo unirci a quel coro, con il desiderio di dare tutta la gloria a Dio e per pregare per la pace del mondo.

Il Signore conta anche su ciascuno di noi per seminare la pace nel mondo, a partire dall'ambiente a noi più prossimo. Non è «qualcosa di raggiunto una volta per tutte, ma è un edificio da costruirsi continuamente. Poiché inoltre la volontà umana è labile e ferita per di più dal peccato, l'acquisto della pace esige da ognuno il costante dominio delle passioni (...). È frutto anche dell'amore, il quale va oltre quanto può apportare la semplice giustizia» (*Gaudium et spes*, n. 78).

Non ci sarà pace nel mondo, in questo mondo travagliato eppure pieno di speranza, se non c'è pace nelle persone. San Josemaría diceva: «Sia la pace, sia la guerra, stanno dentro di noi» (*Solco*, n. 852). Ecco perché questo Natale vogliamo che il canto degli angeli risuoni innanzitutto nelle nostre anime. È nel profondo del cuore che forgiamo le disposizioni che influiscono sull'armonia con chi abbiamo accanto: privilegiare l'unità rispetto alle differenze, rallegrarci del bene che vediamo negli altri, aiutare chi ne ha bisogno, chiedere spesso perdono....

Santa Maria e san Giuseppe diffusero la pace intorno a sé e fecero del presepio un posto accogliente. Chiediamo il loro aiuto, per far crescere in noi una pace interiore che possa contribuire a quella del mondo intero. Vi invito a pregare per papa Francesco, per le sue

intenzioni, e a unirci alla sua preghiera del Natale scorso: «O Cristo, nato per noi, insegnaci a camminare con Te sui sentieri della pace».

Con i miei auguri e la mia più affettuosa benedizione.

Roma, 15 dicembre 2022

pdf | documento generato automaticamente da <https://opusdei.org/it-ch/article/auguri-di-natale-di-mons-fernando-ocariz-2022/>
(04/02/2026)